

**Gli emigrati si raccomandano: controllare bene l'affrancatura**

Signor direttore, sono giunte a Herserange (M.M. Francia) per le feste pasquali circa 10 lettere e cartoline insufficientemente affrancate, e sono state tassate per la somma di franchi 1700. I più gli anni si ripetono la stessa storia per le feste natalizie, di godolano o per le feste pasquali. Riceviamo con vivo piacere gli auguri che i nostri cari parenti, amici e compagni ci mandano, ma sono scontenti di dover pagare, esse volte, la tassa per insufficienza di franchigia. Il più che ci ha scritto particolarmente è di dire un po' di vergogna e di umiliazione di fronte al postino, il quale trova nell'obbligo di reclamarci il maro per la tassa, e nello stesso tempo gli procura un lavoro straordinario e fastidioso. Tutte le lettere aperte o chiuse, che compaiono più di cinque pagine, devono essere affrancate con 25. Le parole vanno contate... Vogliamo sperare che dopo l'apparizione della presente sul giornale, queste cose, poco gradevoli, non si producano più in avvenire, convertendo i nostri cari parenti, amici e compagni, che se vogliono

veramente procurarsi un vistoso piacere, di non esitare a spendere qualche lira in più nell'affrancare le loro lettere o cartoline di auguri. Dispiacenti di essere giunti a «tirar il diavolo per la coda», salutiamo tutti ben caramente.

MARTINO MOLLI  
Herserange (Francia)

**Un grande invalido di guerra all'on. Moro**  
Riceviamo: On. Aldo Moro, quando nel 1940 fui chiamato alle armi nella Marina Militare, per adempiere ai doveri dell'obbligo verso la Patria, che era in guerra, non tutto era felice a casa mia. Dovetti lasciare la moglie con una bambina di pochi mesi e senza una lira per potersi sfamare. Eppure, tanta era la mia coscienza, che senza badare alle persone più care ed alle condizioni in cui le lascio, mi presentai alle armi ed indossai la divisa. Alla scadenza del periodo di leva, fui trattenuto, perché la

Patria era ancora in guerra, e costringeva anche a me, senza protezione, continuare a fare ancora il mio dovere fino all'anno 1945.

Sono un Grande Invalido di Guerra con un trattamento di pensione che, di fronte ai sacrifici compiuti ed alla perdita di tutte le capacità lavorative, è paragonabile a zero. Con questo voglio dire che allora, né io né altri italiani che come me e molto più di me, hanno sofferto senza anteponere altre ragioni al dovere sacrosanto verso la Patria che li chiamava a raccolta. Oggi e da molto tempo addietro, il Suo e altri governi, anteposte, alle nostre giuste e sacrosante richieste, la contemplazione sfavillante del Paese, della quale noi non abbiamo nessuna colpa.

Gradirei sapere da Lei, onorevole, se fra il dare e l'avere è giusto il Suo diniego nei nostri riguardi, considerando, tra l'altro, il vertiginoso aumento del costo della vita in rapporto alla misera pensione (di famiglia) di un Grande Invalido di Guerra.

VINCENZO DI BARTOLOMEO  
(Taranto)

**Meglio tardi che mai**  
Caro direttore, sono un assegnatario dell'Ente Maremma che vuole, a nome di decine di assegnatari, che tu ci pubblichi questa lettera affinché qualche scagnozzo della Bonomina l'abbia a leggere.

Il 5 aprile scorso questi assegnatari credevano di votare per la mutua coltivatori diretti. Sono rimasti male quando il loro voto era stato dato da altri. Sono due anni che la Bonomina vince queste elezioni avendo fatto firmare qualche anno prima le deleghe a coloro che dovevano votare o con un mezzo o con un altro. Il fatto è che, questi assegnatari, in buona fede firmarono. Sono molti voti rubati, truffati, direi alla brava gente.

Questi signori nelle loro riunioni, anche se poco affollate, parlavano di democrazia, di benessere per gli assegnatari. Se questa per loro è democrazia, e se questo lo chiamano fare del bene, allora noi li chiamiamo fascisti. Questo è il termine più delicato per loro. Hanno

mandato a monte riunioni della Alleanza, con l'intimidazione, hanno girato ognuno per la loro zona, (tanto il mese lo paghiamo noi) a corrompere, a intimidire, a minacciare. Questo è stato il loro lavoro da due anni a questa parte.

Quello che è uscito dalla bocca di questi assegnatari truffati, è che il Bonomi se ne vada e con lui quelli come lui, se non ci sono riusciti con il voto, ci riusciranno con la protesta.

Lo sdegno tuttora rumoroso. Tanti di questi miei amici assegnatari hanno aperto gli occhi. Troppo tardi? No, meglio tardi che mai. Speriamo che sul video il signor Bonomi parli anche di questa legge truffa e dica dei ricatti e dei gesti iniqui che i suoi rappresentanti sono andati facendo nelle zone di riforma del Grossetano. Diceva Bonomi: migliaia di coltivatori sono con noi; lo diceva alla televisione e con cuore aperto, lo ripete ancora, ma le sue truffe, le conosciamo anche a Grosseto.

Un gruppo di assegnatari di Vallemaggiore (Grosseto)

**Segreto d'ufficio e disonestà**  
Egregio direttore,

vista la diffusa corruzione della Pubblica Amministrazione e visto l'art. 15 del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato (art. 15) «Segreto di Ufficio: L'impiegato deve mantenere il segreto d'ufficio e non può dare a chi non ne abbia diritto, anche se non si tratti di atti segreti, informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti od operazioni amministrative di qualsiasi natura ed a notizie delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo ufficio, quando possa derivarne danno per l'amministrazione o per i terzi»; desidererei conoscere quali sono le notizie che non portano danno all'Amministrazione o ai terzi e quale è la procedura ammessa per partecipare alla opinione pubblica.

G. A.  
(Roma)

L'impiegato deve mantenere il segreto d'ufficio quando dalla propa-

**Se quella raccomandata non fosse arrivata...**  
Caro direttore,

dopo che l'on. Moro aveva lanciato il suo appello alla televisione, raccomandando al popolo di fare economia — poiché pensai che si fosse rivolto anche a me — gli inviavo una lettera raccomandata, non essendo sicuro che sia stata ricevuta, te la riassume per la pubblicità. Gli ho chiesto: chi sono gli italiani che devono fare sacrifici? Sono forse quegli stessi che quando si è trattato di salvare la Patria (ma meglio sarebbe dire di ingrassare le borse) sono stati mandati a «sacrificarsi»? Siamo forse noi che, dopo aver lavorato per 40-50 anni nell'industria, ci avete mandato in pensione con 12-20.000 lire mensili.

Con tutti i beni che avete aumentato i tanti stipendi e poi venite a dire a noi di fare sacrifici. On. Moro, il popolo italiano non potrà mai essere dalla parte vostra. AMEDEO C. FERRELLI  
(Terni)

**le prime**

**Musica**  
**Asahina-Rondino all'Auditorio**

Una tra le più incomprensibili della stagione. L'incomprensibilità sta soprattutto nell'assenza (dura da troppo tempo) di un più vasto impegno culturale. Né si capisce perché l'ottimo primo violino, Gennaro Rondino (festeggia i dieci anni di attività presso l'orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia, ed è bravissimo) abbia dovuto aspettare l'arrivo a Roma d'un maestro giapponese, Takashi Asahina (Tokio, 1908) il quale, a sua volta, ha intrapreso un sì lungo viaggio, non per cogliere anche l'occasione di presentare un musicista del suo Paese, ma per ripiegare su una trascrizione di Respighi della Passacaglia di Bach e, alla fine, sulla Sinfonia n. 7 di Beethoven troppo frequentemente tirato in ballo per mascherare la piaghetta culturale della nostra più massima istituzione concertistica.

Tuttavia, esecuzioni di buon livello, tra le quali si è inserita l'arte violinistica del Rondino, interprete elegante e sensibile.

**U**

**controcanale**

**Stasi dei «Miserabili»**

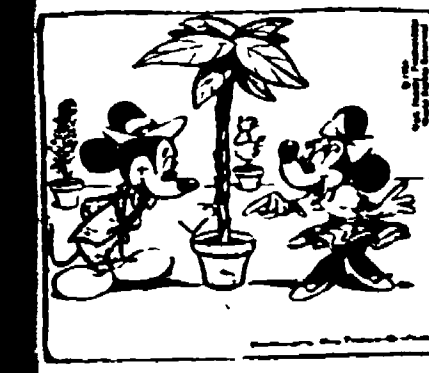
Con la quarta puntata, andata in onda ieri sera, la riduzione televisiva dei «Miserabili» ci pare abbia risentito di una certa stasi, scivolando su toni persino troppo sentimentali, in entrambi i momenti centrali della narrazione, l'addio di Fantina e l'incontro nel bosco del protagonista con la figlia di questa. Questo calo di tono non è del tutto da attribuire alla regia di Bolchi che non ha particolarmente forzato il carattere del romanzo di Hugo, cercando anche in questa occasione di mantenere un certo distacco di fronte al testo.

Tuttavia, Bolchi aveva dimostrato, nel corso delle precedenti puntate, di aver voluto affrontare in modo critico il romanzo, non solo, quindi, ponendosi coscientemente di fronte alla difficoltà ed ai problemi che sempre una trascrizione televisiva presenta, ma soprattutto avendo compreso che fra le pagine di Hugo era necessario procedere con estremo rigore storico-critico, operando una azione di recupero degli aspetti più validi e autentici del romanzo ed evitando, di conseguenza, che i limiti dello stesso, quanto di artificioso, cioè, o presento, non nascesse mai il sopravvento.

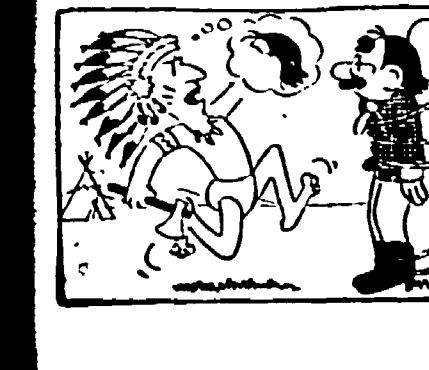
**BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf**



**TOPOLINO di Walt Disney**



**OSCAR di Jean Leo**



del Concerto K. 218, di Mozart. Lungamente festeggiato dal pubblico. Insieme con il direttore e anche da solo, Rondino ha sbagliato nel ripresentarsi al podio senza violino. Il bis era nell'aria e avrebbe potuto essere un'occasione di un suo alto talento interpretativo.

vice

**«I racconti di Hoffmann» all'Opera**

Domani, alle 21, tredicesima recita in abbonamento alle prime di «I racconti di Hoffmann» di Jules Offenbach, concerti e diretti dal maestro Oliviero De Falla (trapp. n. 80). Interpreti: Agostino Lazzari, Virginia Zeani, Nicolò Rossi, Leda Lazzari, Roberto Gatti, Ferdinando Li Donni, Guido Mazzini. Maestro del coro Gianni Lazzari. Regia di Herbert Graf. Scene e costumi di Veniero Colasanti e John Moore.

**Teatrino**

**Molinari Pradelli-Casadesus all'Auditorio**

Domani, alle 18 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di Musica da Camera dell'Accademia di S. Cecilia concerto del Sestetto italiano «Luca Marenzio» di Luca Marenzio, con la partecipazione della pianista Roberta Casadesus, di Dufay, Des Pres, Isaac, Enich, Crequellon, Arcadelt, Lasso, Marenzio, Monteverdi, Vivaldi, Biglietti in vendita al botteghino di Via della Conciliazione dalle 10 alle 17.

Gastone Moschini, anche in questa occasione, ha fornito una eccellente interpretazione, nonostante il carattere di questa serata, compromettesse un po' la veridicità del personaggio.

Sul secondo canale, nuovo appuntamento con Zabum; la puntata di ieri si è svolta attraverso sketches più felici delle precedenti, a parte quello scontato e prevedibile su Napoli. Questi sketches si reggono soprattutto per la trovata finale che li risolve, ma, soprattutto il primo sulla lampada di Aladino, peccano di lunghezza e scarsa originalità. Nel complesso, uno show non dei peggiori, anche se lontano da quanto uno spettacolo di varietà oggi deve saper offrire.

vice

**CONCERTI**

**AULA MAGNA**  
Riposo  
**DELLA COMETA** (Tel. 673783)  
Alle 21.15 concerto straordinario di Fausto Zadra. Musica di Haydn, Liszt, Chopin.

**DLK STUDIO** (Via Garibaldi 58)  
Da mercoledì a sabato alle 22. Sabato alle 17 per i giovani. domenica alle 17.30 musica classica e folkloristica jazz, blues, spirituali.

**TEATRO PANTHEON** (Via Beato Angelico, 32 Colle-  
gio Romano)  
Sabato alle 16.30 le marionette di Maria Accetella presentano «Pinocchio» di Accetella e Sic Regia I. Accetella

**VALLE**  
Riposo

**ATTRAZIONI**  
MUSEO DELLE CERE  
Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

**INTERNATIONAL PARK**  
Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

**VARIETÀ**  
AMBRA JOVINELLI 715.3061  
La terra che scotta e rivista Nino Lembo

**LA FENICE** (Via Salaria)  
Gli invecchiati sette, con T. Russell e rivista Nino Lembo

**VOLTURNI** (Via Volturno)  
Il treno del sabato con G. Moli e rivista Baracorda di donne (VM 18) SA

**CINEMA**  
**Prime visioni**  
ADRIANO (Tel. 352.153)  
Far West, con T. Donahue (ap. 14.30-18.30-22.30) SA

**ALHAMBRA** (Tel. 783.792)  
Lawrence d'Arabia, con Peter O'Toole (alle 14.30-18.30-22.30) DR

**schermi e ribalte**

**TEATRI**

**ARLECCHINO** (Via S. Stefano del Carcio, 18 Tel. 888.548)  
Alle 21.30: «La rivolta dei giganti» di Rova. «Vita privata di Bob Beilafrone» di De Maria. «La sposa cristiana» di T. Terton. «Fidanzamento capitale» di C. Novelli. Regia T. Terton. Regia di Herbert Graf. Scene e costumi di Veniero Colasanti e John Moore.

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ARLECCHINO** (Tel. 358.853)  
Amore in quattro dimensioni, con F. Rame (alle 16.05-17.55-22.30) SA

**ROYAL GONERAMA**

LA CONQUISTA DEL WEST  
OGGI VALIDITÀ ENAL  
L. 800

**ALBA** (Tel. 570.855)  
Pistolero senza onore, con S. Hayden

**AUGUSTUS** (Tel. 855.455)  
Storia e abbandono, con S. Sandrelli

**AUREO** (Tel. 880.808)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**AUSONIA** (Tel. 426.160)  
Me Lintock, con J. Wayne

**AVANA** (Tel. 515.597)  
I quattro del Texas, con Frank Sinatra

**BELISIO** (Tel. 340.887)  
Sciarada, con C. Grant G

**BOITO** (Tel. 810.198)  
I due mafiosi, con Franchi e Ingrassia

**SHALIS** (Tel. 552.350)  
Dove val sono guai, con Jerry Lewis

**BRISTOL** (Tel. 7615.424)  
Taylor, con S. Samanthan

**BROADWAY** (Tel. 215.747)  
Glenn Ford a Palm Spring, con J. Donahue

**CALIFORNIA** (Tel. 215.286)  
I violenti, con C. Heston DR

**CINESTAR** (Tel. 789.242)  
Il giovedì, con W. Chlari

**CLODIO** (Tel. 355.657)  
Vita coniugale, con J. Charrler

**COLOMADO** (Tel. 274.207)  
Il treno del sabato, con C. Moli

**CORALLO** (Tel. 2577.207)  
Assassini al galoppatoio, con M. Rutherford

**CRISTALLO** (Tel. 481.339)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**CINESTAR** (Tel. 789.242)  
Il giovedì, con W. Chlari

**DEL VASCELLO** (Tel. 388.454)  
Sciarada, con C. Grant G

**DELLA TERRAZZA**  
La pantera rosa, con P. Sellers

**DIANA** (Tel. 789.242)  
Sciarada, con C. Grant G

**DUE ALLORI** (Tel. 278.847)  
David e Lisa con J. Margolin

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**ESPERIA** (Tel. 582.884)  
La ragazza di Bube, con S. Cardinale

**SALE PARROCCHIALI**

**ALESSANDRINO**  
Riposo

**AVILA**  
Riposo

**BELLARMINO**  
Riposo

**BELLE ARTI**  
Riposo

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**NOUVO OLIMPIA**  
Cinema selezione: La nave più scassata dell'esercito, con Jack Lemmon

**«Je»: intramontabile**

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella telefoto: «Je», mirabilmente giovane, canta innata sulle scene parigine dopo una delle sue canzoni.

**PARIGI 28**  
una lunga assenza. Il successo è stato clamoroso.

Nella